

Zeitschrift: Jahresbericht / Schweizerische Landesbibliothek = Rapport annuel / Bibliothèque nationale suisse
Herausgeber: Schweizerische Landesbibliothek
Band: 92 (2005)
Rubrik: Sezione collezioni speciali

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.03.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Sezione collezioni speciali

Archivio svizzero di letteratura

Nel 2005 l'Archivio svizzero di letteratura (ASL), oltre a proseguire con importanti lavori di valorizzazione, è riuscito a conseguire alcuni brillanti risultati per quanto riguarda la sua presenza pubblica.

Accanto alle serate al Teatro comunale di Berna e Vevey e a sporadiche manifestazioni alle università di Berna e Zurigo occorre ricordare i seguenti momenti salienti: Uno dei principali eventi è stata la mostra multilingue «brotlos? – Vom Schreiben und vom Geld – De l'écriture et de l'argent – Scrittura e denaro – Il scrivere ed il raps» che si è tenuta dal 25 febbraio al 22 maggio alla BN. Ripercorrendo il rapporto teso che lega l'arte della scrittura all'arte della sopravvivenza ha indagato sulla condizione delle scrittrici e degli scrittori in Svizzera, su come si guadagnano da vivere e ne scrivono. Il tema della mostra è stato approfondito in un numero di *Quarto* e da una serie di manifestazioni e incontri collaterali.

Il 30 aprile, la Fondazione Schiller Svizzera, che aveva dato l'impulso per la mostra, ha festeggiato il primo centenario della sua esistenza alla Biblioteca nazionale. Il momento saliente è stata l'assegnazione del Gran Premio Schiller alla poetessa Erika Burkart.

Per segnare la presa in consegna del fondo Jean Starobinski il 10 novembre l'ASL ha organizzato una cerimonia pubblica. In questa occasione Jean Starobinski, ha ribadito la sua adesione alla memoria manoscritta.

Rapporto di gestione dell'Associazione per la promozione dell'ASL: nel 2005 l'attività del comitato si è concentrata sugli sforzi volti a sostenere finanziariamente l'ASL. Per la classificazione dei lasciti di Gonzague de Reynold, Hugo Marti e Gion Deplazes sono stati messi a disposizione 30 000 franchi dal capitale sociale. Questi fondi consentono di attribuire tre borse ad altrettanti giovani ricercatori e, contemporaneamente, di sostenere le nuove leve accademiche.

La XIII assemblea generale si è svolta nuovamente in occasione delle Giornate letterarie di Soletta, dove il comitato centrale è stato rieletto per un ulteriore periodo di carica di quattro anni. L'ormai tradizionale appunta-

mento autunnale si è svolto questa volta a Caen, in Francia, dove i partecipanti hanno avuto modo di visitare uno tra i più prestigiosi archivi letterari insieme all'IMEC (Institut Mémoires de l'Edition contemporaine).

I membri hanno ricevuto nuovamente una riproduzione in facsimile: un manoscritto della scrittrice Erika Burkart, insignita nel 2005 del Gran Premio Schiller. Alla fine del 2005 l'Associazione per la promozione dell'ASL contava 348 membri.

Centro Dürrenmatt Neuchâtel

Dopo cinque anni d'esistenza, il CDN porta avanti i suoi sforzi volti alla valorizzazione del patrimonio intellettuale e artistico di Friedrich Dürrenmatt. La retrospettiva delle attività del 2005 mostra che il CDN ha condotto un insieme di progetti appassionanti che hanno favorito l'irradiazione dell'opera di Dürrenmatt, delle manifestazioni del Centro e dell'immagine della Biblioteca nazionale ben oltre i confini nazionali.

Nel quadro della mostra «Violon D'Ingres (La seconde vocation)» il CDN ha messo a disposizione del Museo Puskin di Mosca una dozzina di disegni e dipinti realizzati da Dürrenmatt.

Mostra a Varsavia: nel contesto della Fiera del libro di Varsavia, il CDN su incarico del Dipartimento federale degli affari esteri (CCC), ha concepito e allestito una mostra nello spazio riservato alla Svizzera, ospite d'onore. Sono stati esposti ritratti di Dürrenmatt realizzati da Monique Jacot e una documentazione composta di manoscritti dello scrittore, di opere tradotte in polacco, di carteggi con teatri polacchi e di fotografie dell'artista.

Mostra «Varlin – Dürrenmatt Horizontal»: un progetto che si è imposto in modo del tutto naturale al CDN è stata la valorizzazione delle relazioni artistiche e intellettuali tra Dürrenmatt e il pittore Varlin (Willy Guggenheim). Al di là della stretta amicizia che li legava, Varlin ha realizzato a varie riprese ritratti impressionanti di Dürrenmatt, che a sua volta ha dedicato diversi testi all'opera del pittore-amico di cui fu grande collezionista. L'ottica del-

l'orizzontalità fa riferimento a uno dei motivi fondamentali nell'opera di Varlin: il letto. Questo mobile intimamente legato alla vita umana e alla morte appare anche nelle *pièces* di Dürrenmatt. Per l'occasione il CDN ha pubblicato un catalogo riccamente illustrato.

Concerti «Résonances»: nel 2005 il CDN ha ripreso il suo ciclo di concerti «Résonances» per promuovere la musica contemporanea. Tre artisti – Fritz Hauser, Pauline Oliveros e Jacques Demierre – hanno creato una composizione musicale. Dall'inizio dell'anno, Espace 2 diffonde il giorno del concerto un breve reportage sull'artista invitato dal CDN e trasmette anche estratti del concerto nella trasmissione «Musique aujourd'hui».

Ciclo «Il Cervello»: aperto al CDN nel 2004 con un intervento del ricercatore americano Antonio Damasio, è proseguito nel 2005 con due conferenze. La prima ha analizzato la rappresentazione del cervello nella letteratura, la filosofia e le scienze, mentre la seconda ha rilevato le connessioni tra la neurochirurgia e la psichiatria.

Gabinetto delle stampe

La mostra e la pubblicazione dedicate alla raccolta di ritratti fotografici sono state il grande evento sia mediatico sia collezionistico dell'anno. Dal 1895 la Biblioteca nazionale possiede ritratti fotografici di personalità svizzere, che dal 1917 colleziona in modo finalizzato. Sotto il titolo «Dal generale alla ragazza da copertina – Un ritratto della Svizzera» il Gabinetto delle stampe della Biblioteca nazionale svizzera ha presentato per la prima volta al pubblico una selezione rappresentativa dei 60 000 lavori riuniti nella sua raccolta iconografica. Questa contribuisce in misura determinante a conservare la memoria nazionale iconografica e fotografica della Svizzera. La mostra ha illustrato la trasformazione del concetto di *élite* negli ultimi 150 anni. Gli esordi della fotografia sono stati rappresentati da dagherrotipi rari. Al contempo ha fornito uno spaccato dello sviluppo dell'arte del ritratto fotografico dagli esordi al presente.

Grazie a MEMORIAV un'ulteriore cartella di circa 500 preziosi ritratti fotografici storici ha potuto essere affidata all'*Institut Suisse pour la Conservation* di Neuchâtel che l'ha restaurata e digitalizzata. Nel quadro del progetto

del Catalogo collettivo svizzero dei manifesti e grazie al sostegno finanziario di MEMORIAV è stato possibile digitalizzare poco più di 1600 manifesti anche nel 2005.

Collezioni speciali: all'inizio del 2004 il comitato direttivo della BN ha incaricato l'ASL di condurre le trattative, insieme al Servizio giuridico dell'UFC, per chiarire la situazione della biblioteca specialistica del Museo Gutenberg, gestita dalla BN fin dal 1931. Le trattative si sono concluse con successo nel giugno 2005: la società degli amici del Museo Gutenberg l'ha ceduta in proprietà esclusiva e libera da vincoli alla BN in rappresentanza della Confederazione Svizzera. La BN gestirà la biblioteca Gutenberg in conformità alle disposizioni legali.

Thomas Feitknecht

Responsabile della Sezione collezioni speciali

Tutto si trova nei suoi ciechi volumi.
Tutto: la storia minuziosa del futuro,
gli egiziani d'Eschilo,

il numero preciso di volte che le acque di Gange hanno riflesso il volo di un falco,
il segreto e vero nome di Roma,
l'enciclopedia che avrebbe edificato Novalis,
i miei sogni e fantasie nell'alba del quattordici di agosto del 1934,
la dimostrazione del teorema di Pierre Fermat,
i capitoli non scritti di Edwin Drood,
quelli stessi capitoli tradotti alla lingua che parlarono i garamanti,
i paradossi che ideò Berkeley riguardo il Tempo e che non pubblicò,
i libri di ferro di Urizen,

le premature epifanie di Stephen Dedalus che prima di un ciclo di mille anni non vorranno dire niente,
il vangelo gnostico di Basílide,
i canti che cantarono le sirene,
il catalogo fedele della Biblioteca,
la dimostrazione della fallacia di quel catalogo.

Tutto, ma per una linea ragionevole o una giusta notizia si avranno milioni di insensate cacofonie,
di farragini verbali e di incoerenze.

Tutto, ma le generazioni degli uomini possono passare senza che gli scaffali vertiginosi –
gli scaffali che obliterano il giorno e nei quali abita il caos –
abbiano concesso loro una pagina accettabile.